

ALL
IL PRESIDENTE

Prot. 15437

11 marzo 1959

Caro Don Francesco,

ho ricevuto il verbale della riunione tenuta a Milano il 13 febbraio scorso tra i Delegati delle regioni settentrionali e da te presieduta.

Dalla lettura del verbale ho riportato l'impressione che occorra chiarire e precisare alcune questioni di fondo, per evitare che in riunioni del genere si assumano decisioni e atteggiamenti di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Perciò ritengo utile convocare prossimamente un Consiglio di Presidenza (mi orienterei al 2 aprile) per stabilire di comune accordo le linee di azione della stessa Presidenza nazionale e dei suoi Delegati in occasione delle suddette riunioni.

Mi sembra inoltre opportuno che i verbali di tali riunioni, prima della loro diffusione, siano sottoposti all'approvazione della Presidenza nazionale, la quale provvederà poi direttamente all'invio agli interessati. Di conseguenza, quello già trasmesso va inteso come un appunto per memoria personale; penso sia conveniente che tu dia una precisazione in questo senso a quanti hai inviato l'appunto suddetto.

Don Francesco ANGELICCHIO
Via Alberto da Giussano 6

MILANO

Profitto dell'occasione per ringraziarti ancora una volta della tua opera in favore dell'Associazione e della fruttuosa tua partecipazione alla sua vita.

Nell'attesa di rivederti presto, ti porgo i miei saluti più cordiali ed affettuosi.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)